

**PRIMO PIANO**

**Spari a Palazzo Chigi, confermata la condanna a Preiti  
La figlia del brigadiere ferito: «Decisione giusta»**

**In secondo grado confermati i 16 anni di carcere per il calabrese che sparò a Roma  
nel giorno dell'insediamento del governo Letta. La delusione degli avvocati difensori  
e la reazione della figlia di Giangrande**

10.02.2015 - Confermata in appello la condanna a 16 anni per Luigi Preiti, l'uomo che il 28 aprile del 2013 sparò davanti Palazzo Chigi contro alcuni carabinieri ferendone quattro di cui uno, il brigadiere Salvatore Giuseppe Giangrande, in modo grave. La sentenza è stata emessa dai giudici della I sezione d'appello di Roma presieduta da Giovanni Masi. Al momento della lettura l'imputato era in Aula ma non ha avuto alcun tipo di reazione. I giudici hanno disposto anche le spese di giudizio a carico dell'imputato. Nei confronti dell'imputato il procuratore generale aveva sollecitato una condanna a 18 anni per l'accusa di tentato omicidio plurimo e porto abusivo d'armi. «Quella dei giudici è una decisione giusta, va bene così». Così ha commentato Martina Giangrande, figlia del brigadiere ferito gravemente da Preiti. A chi le chiedeva se avesse qualcosa da dire a Preiti la ragazza ha risposto: «A lui non ho proprio nulla da dire». In merito alle condizioni del padre Martina ha aggiunto che sono «stabili e questo è già un grosso risultato». Gli avvocati Raimondo Papparatti e Mauro Danielli, difensori di Luigi Preiti, dopo la lettura del dispositivo della sentenza d'appello, hanno inteso rilevare come al muratore di origine calabrese «non sono state nemmeno riconosciute quelle attenuanti generiche chieste dalla stessa procura in sede di giudizio di primo grado». «Non si commentano le sentenze prima di leggerne le motivazioni - hanno aggiunto - l'unica cosa certa è che sicuramente ricorreremo in Cassazione». Il passaggio ulteriore è il commento al "no" dei giudici all'effettuazione di una perizia. «A nostro avviso c'erano i presupposti per una rinnovazione dibattimentale con l'effettuazione di una perizia psichiatrica - hanno detto i legali di Preiti - La realtà è che è evidente ed è stata certificata l'esistenza di un disturbo psicologico-psichiatrico di cui tuttavia i giudici non sono riusciti ad ammetterne la rilevanza processuale».

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Lecco, diminuiti gli incidenti. L'11% in meno rispetto al 2013**

**I dati e il video con gli incidenti più spettacolari realizzato dalla polizia locale  
nell'ultimo anno di attività. Il comandante Morizio: «Merito della prevenzione»**

di Agnese Pini

LECCO, 10 febbraio 2015 - «A Lecco sono diminuiti gli incidenti stradali». Parola di assessore alla Sicurezza Armando Volonté che, dati alla mano, questa mattina ha fatto un bilancio dell'attività svolta dalla polizia locale nel corso del 2014. Con lui, anche il sindaco Virginio Brivio, il procuratore Antonio Angelo Chiappani e il comandante Franco Morizio, a cui è spettato il compito di dettagliare le operazioni svolte dai suoi uomini durante l'anno appena trascorso. Meno incidenti, dunque: «Merito di cittadini più virtuosi e di una prevenzione maggiore da parte degli agenti. Sempre più presenti sul territorio e vicini alle esigenze dei suoi abitanti». I numeri: i sinistri nel 2014 sono stati 418, calati dell'11% rispetto all'anno precedente (470). Qualche curiosità: la maggior parte delle persone coinvolte negli scontri avevano tra i 41 e i 50 anni d'età. La fascia oraria statisticamente più pericolosa? Quella fra le 16 e le 16,30. «Abbiamo incrementato i servizi di controllo in quelle strade statisticamente più a rischio di scontri - ha spiegato il comandante Morizio -. La bontà della nostra scelta viene oggi confermata dai numeri».

Fonte della notizia: ilgiorno.it

---

**Incidente sui Colli, ferito Zanardi "S'è fatto male anche il guardrail"**

**Il campione di handbike, durante un allenamento, lunedì pomeriggio, si è schiantato all'altezza della sesta curva del Roccolo, in direzione di Torreglia. L'atleta si è fratturato una clavicola. L'annuncio su Twitter**

10.02.2015 - Alex Zanardi si è schiantato contro un guardrail, lunedì pomeriggio, all'altezza della sesta curva del Roccolo, sui colli Euganei, in direzione di Torreglia. Una disavventura che l'atleta, con molta autoironia, racconta in prima persona sul proprio profilo Twitter, allegando alla frase, altrimenti enigmatica, la foto della radiografia, che chiarisce tutto: "Da re del Budino a pirla dei Colli, per chi conosce la zona, però, alla sesta curva Roccolo s'è fatto male pure il guardrail".

LA RADIOGRAFIA SU TWITTER. Frattura alla clavicola sinistra, per il due volte olimpionico di Handbike. L'incidente, proprio nel corso di un allenamento. Sempre su Twitter, l'atleta ha fatto sapere che il medico dei piloti, Claudio Costa, lo ha visitato. Lo comunica rispondendo ad un fan, che aveva pubblicato, a sua volta, la propria radiografia: "Posso dire che ho qualcosa in comune con uno dei miei eroi".

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Investì con l'auto una ciclista ma scappò senza prestarle soccorso: cuneese condannato a nove mesi di reclusione**

**L'incidente era avvenuto nell'agosto 2011 a Fontanelle di Boves**

di Monica Bruna

09.02.2015 - L'8 agosto 2011 era stata investita da una Panda mentre percorreva in bicicletta la strada di Fontanelle di Boves. Alla guida c'era P.V. che dopo l'incidente non si era prestato a soccorrere la donna. Il giovane, rinviato a giudizio, è stato condannato questa mattina dal tribunale di Cuneo per omissione di soccorso a nove mesi di reclusione mentre per l'altro capo d'imputazione, lesioni colpose, è stato deciso il non doversi procedere dopo la rimessione della querela della vittima. Il pm, che per l'imputato aveva chiesto un anno di carcere, ha spiegato che *"Chi cagiona un incidente deve fermarsi e prendere tutte cautele per contenere gli effetti lesivi. Il minimo indispensabile è chiamata il 118, lui non lo fece"*. Le persone accorse subito dopo l'incidente, sentite come testimoni, avevano invece riferito che il giovane in un primo tempo si era fermato, sceso dall'auto *"voleva tirare su la ragazza, ma lei gridava dal dolore. A quel punto è tornato sulla sua auto e se n'è andato via"*. A chiamare i soccorsi erano state alcuni abitanti nelle vicinanze, che avevano anche annotato il numero di targa della Panda. Seppure non del tutto corretto, aveva portato i carabinieri a risalire fino a P.V. cuneese, i cui genitori erano però residenti a Fontanelle. L'avvocato difensore: *"Non è un pirata della strada. Aveva parcheggiato ed era stato visto andare accanto alla vittima"*. Per P.V. il giudice ha anche disposto la sospensione della patente di guida per 18 mesi.

Fonte della notizia: targatocn.it

---

**Roma, una notte con i vigili urbani: minacce, contromano e buche da presidiare**

ROMA 09.02.2015 - I vigili urbani di Roma da tempo sotto organico, invece che occuparsi di traffico sono costretti a presidiare le buche e a sostare nelle zone della movida cittadina. Qui, gli agenti di Roma Capitale, a volte sono ricoperti di insulti e di minacce da parte di chi non vuole accettare i verbali. A mostrare una notte di passione degli agenti romani è questo filmato pubblicato da La Stampa e realizzato da Flavia Amabile. Il video è stato girato la notte tra sabato 7 e domenica 8 febbraio. Le riprese sono state effettuate a piazza Trilussa, nota piazza di Trastevere. Qui, la polizia municipale è costretta a fermare alcune ragazze che si infilano sul Lungotevere in senso contrario perché seguono il navigatore del telefonino invece dei segnali.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

**SCRIVONO DI NOI**

**Siriano nel vano dell'auto sul traghetto a Brindisi bulgari arrestati**

BRINDISI 10.02.2015 – Un cittadino siriano entrato clandestinamente in Italia nascosto nel vano ricavato tra lo schienale posteriore e il bagagliaio di un'automobile imbarcata su un traghetto proveniente dalla Grecia è stato bloccato al porto di Brindisi. L'uomo ha detto di avere pagato 6.000 euro per il viaggio ad una organizzazione internazionale con sede ad Atene (Grecia). Sulla vettura c'erano due cittadini bulgari di 31 e 45 anni, che sono stati arrestati dalla polizia di frontiera con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'immigrato, che è in buone condizioni di salute e ha presentato istanza per il riconoscimento dello status di rifugiato politico, è stato condotto al centro per richiedenti asilo di Restinco (Brindisi).

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

---

### **Finge incidente stradale per rapina, arrestato con complice**

REGGIO CALABRIA 10.02.2015 - Ha finto un incidente stradale per rapinare l'incasso di un supermercato, ma è stato arrestato dagli agenti delle volanti della Questura di Reggio Calabria insieme al complice. Due dipendenti di un supermercato, mentre in auto andavano a versare 20 mila euro di incasso, si sono dovuti fermare per il falso incidente. Il rapinatore è salito a bordo e dopo avere messo un passamontagna ha puntato una pistola, poi risultata finta, prendendo il denaro. Ma poco dopo è stato bloccato.

Fonte della notizia: giornaledicalabria.it

---

### **Giro patenti false, indagati cingalesi**

#### **Indagine Polizia locale dopo boom richieste a Motorizzazione**

MILANO, 9 FEB - E' stato un boom di richieste di conversioni di patenti dello Sri Lanka in quelle italiane agli sportelli degli uffici della Motorizzazione civile - dove gli agenti della Polizia locale di Milano esperti in falsi documentali controllano i documenti esteri - che ha portato alla denuncia di tre cingalesi della stessa famiglia e all'iscrizione nel Registro degli indagati di altre 15 persone. Per fabbricare i documenti falsi e ottenere le patenti italiane chiedevano tra i 1000 e i 2000 euro.

Fonte della notizia. ansa.it

---

### **NO COMMENT...**

#### **Punti patente, il trucchetto del carabiniere per evitare il taglio**

FOSSALTA DI PORTOGRUARO 10.02.2015 - Un carabiniere avrebbe ideato un piano non troppo diabolico per evitare il taglio dei punti sulla patente o addirittura il ritiro nel caso appunto l'automobilista indisciplinato fosse stato "fotografato" sfrecciare ben al di sopra della soglia consentita sia sulle strade urbane che su quelle extra urbane. Al momento di dichiarare chi si trovasse effettivamente al volante della macchina che aveva violato il Codice della Strada, ecco che a guidare era sempre un cittadino croato. Sia nel caso che la violazione fosse stata contestata allo stesso graduato (tre gli episodi in tal senso sotto la lente del pm Zaina) che ad altri conducenti, questi ultimi, tutti residenti in zona, chiamati a rispondere in concorso. Almeno una ventina gli episodi contestati dalla procura.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Molestie sessuali sulla nave, due marinai indagati**

#### **Quattro colleghe vittime delle loro avances proibite a bordo della fregata Grecale**

SPEZIA, 10 febbraio 2015 - Spazi stretti e condivisi, navigazioni in alto mare, tentazioni in agguato. Capita ai marinai, se a bordo ci sono le marinaie. E viceversa. Ma un conto sono i corteggiamenti, un altro spingere le avances oltre il consentito, là dove si è respinti. E' quello che avrebbero fatto, qualche mese fa, due sottocapi, all'epoca in cui erano imbarcati su Nave Grecale. Il loro nome è ora finito sul registro degli indagati. Sono chiamati a rispondere delle

molestie sessuali che hanno dato luogo all'ipotesi del reato di violenza sessuale. Per consumare questa sono sufficienti palpeggiamenti, strusciami, comunque eccessi nella ricerca del contatto fra corpi. Sono questi gli scenari emersi da un'inchiesta dei carabinieri per la Marina delegati agli accertamenti dalla Procura militare di Verona dopo la denuncia fatta a quest'ultima dal comandante della nave. L'operazione-pulizia è partita dunque dall'interno dell'unità grigia e ha prodotto un risultato: il trasferimento dei marinai ad un'altra destinazione. Nave Grecale è partita due settimane fa dalla Spezia per una missione antipirateria senza gli indagati. Nel frattempo anche la procura ordinaria, oltre a quella militare, ha ricevuto un primo rapporto. Sono quattro le marinare che figurano parti offese e che, prese a verbale, hanno raccontato le loro tribolazioni a causa dei colleghi 'anziani', andati oltre il nonnismo gogliardico, sconfinando in comportamenti sanzionati dal codice penale. Un'inchiesta simile pende anche in relazione ai fatti che si sarebbero consumati all'interno del comprensorio militare del Varignano, nel reparto addetto al servizio di guardia. In questo caso ci sono due sottufficiali chiamati prossimamente a difendersi a fronte di un'istanza di sospensione temporanea dal lavoro chiesta al gip dalla Procura.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Asolo, investita due volte: lei muore, il pirata scappa**

**Casella d'Asolo: Anna Furlan, 75 anni, uccisa il giorno del compleanno. L'altro conducente non è riuscito a evitarla**

di Vera Manolli

ASOLO 10.02.2015 - Anziana investita e uccisa nel giorno del suo compleanno. È caccia al pirata della strada che ieri sera ha investito mortalmente Anna Furlan di 75 anni a 50 metri dalla sua abitazione. Nonostante l'intervento tempestivo, all'arrivo dell'ambulanza del Suem 118 di Crespano la pensionata purtroppo era già morta sul colpo. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Treviso. Scena straziante, ieri poco dopo le 19 tra via Veronese e via Palladio dei parenti, della sorella, tra le prime a sul luogo dove la 75enne ha perso la vita. Aveva trascorso il pomeriggio dal dentista mentre la figlia che si trovava a casa di alcuni amici attendeva una telefonata della mamma. Quella telefonata però non è mai arrivata. Dopo la visita dallo specialista l'anziana era rientrata a Casella in corriera. Scesa alla fermata di via Palladio aveva cambiato idea e così, piuttosto che telefonare alla figlia per chiedere di darle un passaggio fino a casa, aveva deciso di andarci a piedi. Mancavano davvero pochissimi passi e poi avrebbe aperto, come tantissime altre volte aveva già fatto, il cancello di casa. Lì, purtroppo la settantacinquenne non è riuscita ad arrivare. Mentre stava camminando in parte alla strada un automobilista l'ha centrata in pieno. Un colpo tremendo che l'ha fatta volare per alcuni metri lungo l'asfalto. L'automobilista, che non si è fermato per soccorrere la settantacinquenne, ha proseguito la sua folle corsa in macchina. Purtroppo per l'anziana subito dopo il primo investimento è stata travolta nuovamente da un altro automobilista che oltre ad aver assistito alla scena agghiacciante si è subito fermato a prestare soccorso. Fatali per la pensionata sono state le gravissime ferite, mortali, riportate su tutto il corpo. All'arrivo del medico e infermiere del Suem purtroppo il suo cuore aveva smesso di battere per sempre. Secondo una prima, ancora parziale, ricostruzione probabilmente il primo investitore non si sarebbe accorto, complice forse la scarsa scarsissima illuminazione, dell'anziana che camminava sul ciglio della strada. Proprio ieri la settantacinquenne aveva festeggiato il compleanno. Subito sul posto si è precipitata prima un'amica di famiglia e poi la sorella della pensionata. Ora è caccia al pirata della strada e al vaglio della polizia stradale ci sono anche le telecamere di videosorveglianza di alcune abitazioni vicine e di una banca che si trova a pochissimi metri dal luogo dell'incidente mortale. La settantacinquenne in paese era molto conosciuta da tutti con il soprannome di Isetta. La pensionata è stata trasportata all'obitorio di Castelfranco. Adesso si attende il nullaosta del giudice per stabilire la data dei funerali.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

---

**La pirata incastrata da vigili di Mirano. E' una 19enne di Cavarzere  
La giovane aveva investito un ciclista 17enne di Spinea e poi si era data alla fuga.  
Rintracciata grazie ai testimoni, ora per lei sono guai seri**

10.02.2015 - Incastrata dai vigili, non ha potuto mentire. Ha ammesso di essere fuggita per paura, assicurando di non conoscere le possibili conseguenze della sua fuga. E' stata incastrata dalla Polizia Locale la ragazzina di 19 anni che nel pomeriggio dello scorso mercoledì ha travolto un ciclista a Mirano per poi dileguarsi senza prestare soccorso. Come riporta la stampa locale, la giovane è di Cavarzere: è stata denunciata a piede libero per omissione di soccorso e fuga, con riferimento all'articolo 189 del Codice della Strada. La ragazza alla guida della sua Lancia Ypsilon di colore blu è uscita dalla rotonda del Ponte Nuovo dirigendosi verso l'ospedale, ma non si è minimamente fermata al passaggio pedonale collocato all'inizio di via Dante, dove un 17enne di Spinea stava attraversando la strada in sella alla sua bicicletta. Il giovane è stato centrato e sbalzato a faccia in giù sull'asfalto, per poi essere prima trasportato al pronto soccorso di Mirano e poi trasferito in Chirurgia maxillofaciale a Mestre. E' fuori pericolo ma ha riportato traumi e ferite piuttosto serie. La Ypsilon dopo l'impatto ha accelerato per poi svoltare a destra in via Villafranca. Ha fatto perdere le proprie tracce, ma è stata rintracciata due giorni dopo. Merito di un cittadino miranese che si è imbattuto prima nell'incidente e poi nella ragazza sconvolta, a piedi accanto alla macchina ferma, nel parcheggio della scuola elementare Azzolini. Il quadro è stato poi completato dagli agenti grazie ad altre testimonianze raccolte sul posto e grazie alla collaborazione dei colleghi di Cavarzere. Per la giovane ora sono guai seri.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

---

**Palazzolo, individuato il pirata della strada**

10.02.2015 - Individuato dalla Polizia locale di Palazzolo sull'Oglio (Brescia) l'automobilista che, il 4 febbraio, dopo avere tamponato una vettura, si era dato alla fuga senza sincerrarsi delle condizioni della donna che si trovava a bordo. Il sinistro si era verificato in Lungo Oglio Cesare Battisti: il conducente di un'auto, dopo aver tamponato quella che lo precedeva, si era dato alla fuga senza prestare soccorso. A seguito di successive indagini, grazie anche alle segnalazioni di alcuni testimoni che avevano assistito all'incidente e annotato la targa della vettura coinvolta, i vigili sono riusciti a risalire all'identità del "pirata". Si tratta di un rumeno di 30 anni, residente a Palazzolo e già denunciato in passato per guida senza patente. L'uomo, che era alla guida della Fiat Bravo coinvolta nell'incidente della scorsa settimana, dovrà rispondere ora all'Autorità Giudiziaria dei reati di guida senza patente e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: quibrescia.it

---

**Auto pirata travolge un volpino**

di Lorenzo Fazio

LA SPEZIA 10.02.2015 - Un'auto ha travolto un piccolo cane volpino, di notte, in centro, alla Spezia. Non si è fermata e lo ha lasciato sulla strada, ferito gravemente. Aveva le ossa fratturate e non si poteva muovere. Un giovane pescatore che andava al lavoro, ha visto e si è fermato. Con la sua giacca ha avvolto il cagnetto e lo ha portato in clinica. Il volpino si salverà. L'ufficio tutela animali, retto da Antonietta Zarrelli, ringrazia il giovane Nando per la sua generosità. E spiega che ci sono centinaia di cani abbandonati, perché non si fanno abbastanza sterilizzazioni.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

**Investe un bambino di sei anni, urla contro la madre e si dà alla fuga  
Rintracciato e denunciato un 29enne tranese. Non aveva la patente e l'auto era senza assicurazione**

09.02.2015 - Nella giornata di sabato 7 febbraio a Trani la Polizia di Stato è intervenuta denunciando all'Autorità Giudiziaria D.P. di 29 anni, resosi responsabile del reato di guida senza patente, lesioni colpose ed omissione di soccorso in danno di un bambino di 6 anni.

Sabato, infatti, una Volante, mentre transitava in via Falcone, giunto nei pressi dell'intersezione di via Bachelet, ha notato una donna che urlava stringendo a sè un bambino. Gli Agenti si sono avvicinati per comprendere cosa fosse accaduto ed alcune persone hanno riferito riferivano che, poco prima, il bambino era stato colpito al volto dallo specchietto laterale destro di una Fiat Multipla di colore verde e il conducente del mezzo, sceso dal veicolo, aveva inveito contro la madre del bambino dandosi poi alla fuga. L'uomo è stato descritto come un giovane dell'apparente età di 25/30 anni, biondo, con barba incolta e con accento tranese. Gli agenti hanno riscontrato che il bambino presentava una vistosa ecchimosi allo zigomo destro ed hanno invitato la donna a recarsi presso il vicino Pronto Soccorso per le cure del caso. Subito dopo, sono cominciate le indagini che hanno consentito di appurare che l'auto era intestata ad una donna, il cui figlio, aveva le stesse fattezze fisiche della persona descritta dai testimoni; pertanto, si sono recati presso la loro abitazione, dove hanno trovato la Fiat Multipla regolarmente parcheggiata. Ascoltato in merito all'accaduto, il giovane in questione, ha ammesso la propria responsabilità in merito al sinistro ed ha dichiarato di non essere in possesso di patente di guida, poiché mai conseguita, e che il veicolo, intestato a sua madre, era scoperto di assicurazione rca. A questo punto è scattata la denuncia.

Fonte della notizia: tranilive.it

---

### **67enne investito ad Ariccia: è caccia al pirata della strada. Si cercano testimoni**

09.02.2015 - Si cercano testimoni che possano fornire informazioni preziose sull'incidente che mercoledì ha causato l'investimento di un pensionato di 67 anni, travolto da un'automobile lungo via Pratolungo, ad Ariccia, e trascinato per alcuni metri in prossimità dei dossi per l'attraversamento pedonale. Chi avesse informazioni utili può chiamare il numero telefonico del Commissariato di Albano o i carabinieri della stazione di Ariccia, tenendo conto che il pirata della strada che l'ha investito ha fatto perdere le proprie tracce, senza prestare alcun soccorso al malcapitato. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì 4 febbraio, intorno alle 18.30. La vittima è stata poi ritrovata da alcuni passanti e trasportata d'urgenza presso l'ospedale 'San Giuseppe' di Albano. Necessario il ricovero per trauma cranico e varie escoriazioni, con ematomi vistosi sulla schiena, completamente tumefatta. Il 67enne è tuttora ricoverato, ma di chi lo ha investito non c'è ancora alcuna traccia e le indagini, senza testimonianze valide, sembrano in salita.

Fonte della notizia: castellinotizie.it

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Chiede a una coppia di genitori di spostare l'auto, professore aggredito**

di Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO 10.02.2015 - Aggredito e malmenato da un genitore, ieri mattina, un insegnante della scuola media, «Ammendola-De Amicis». La colpa? Aver chiesto a una coppia di genitori di spostare l'auto parcheggiata nell'area destinata a punto di raccolta degli alunni in caso di evacuazione dell'istituto. Una mattinata ad alta tensione, quella di ieri, in via Marciotti, a San Giuseppe Vesuviano, dove ha sede la direzione del grande istituto di scuola media. Un migliaio di alunni, dislocati su due plessi e tanti problemi legati a una platea abbastanza difficile da gestire. Solo dopo l'intervento dei carabinieri, la situazione è tornata alla normalità. Per i due genitori è scatta la denuncia querela da parte dell'insegnante rimasto sconvolto per l'accaduto. «Erano da poco passate le dieci», racconta il professore, Michele Palmieri, insegnante di educazione fisica e anche responsabile della sicurezza dell'intero istituto. «Sono entrato nel cortile antisante la scuola ed ho notato un'auto parcheggiata lungo le strisce gialle che delimitano le aree destinate alle singole classi in caso di evacuazione dell'istituto. Ho chiesto con garbo alla signora, che era alla guida, di spostare l'auto di qualche metro in maniera da lasciare libero lo spazio di sicurezza per un'eventuale uscita improvvisa dei ragazzi. Di tutta risposta mi sono sentito dire dal marito, seduto al suo fianco, che avevo rotto... abbastanza». L'insegnante, Michele Palmieri, molto conosciuto in città e anche nel mondo calcistico dei professionisti dove, per anni, è stato al fianco dell'allenatore, Franco Scoglio, è sconvolto. «Fortunatamente, anche grazie alle esperienze calcistiche, sono abituato

a sopportare qualunque tipo d'insulto. Non ho reagito come hanno potuto accertare i bidelli della scuola che hanno seguito la scena e hanno avvertito i carabinieri». Bloccata la porta d'ingresso l'auto non è potuta uscire. L'aggressore se l'è però data a gambe. È rimasta soltanto la moglie all'interno della sua auto bloccata nel recinto. I carabinieri hanno così potuto generalizzare la signora è risalire all'identità dell'aggressore denunciato a piede libero dall'insegnante. «Una brutta giornata per il mondo scolastico – ha spiegato, alla fine, Michele Palmieri – che evidenzia ancor più le nostre difficoltà nel portare l'insegnamento ai giovani adolescenti. Se un genitore si comporta così, figuriamoci cosa dobbiamo aspettarci da un figlio». Piena solidarietà al professore arriva anche dal vice sindaco che è anche assessore alla pubblica istruzione, Dolores Leone. «La gente deve imparare a rispettare le regole. Un fatto, quello avvenuto alla scuola media, Ammendola De Amicis, molto grave. È assurdo che genitori si comportino in questo modo al cospetto di chi poi è incaricato a dare un'educazione agli stessi loro figli. La speranza è che si tratti di un caso isolato e che non danneggi la buona immagine della scuola». Tra i primi provvedimenti, adesso al vaglio della scuola e del Comune, la chiusura alle auto di tutti gli spazi adiacenti alla scuola e l'installazione di videocamere comandate a distanza per meglio monitorare l'ingresso dell'istituto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## **CONTROMANO**

**Furgone contromano: colpisce auto e si schianta**

**Un camioncino prende contromano via Orazio, colpisce un'auto in via Milazzo e si schianta contro il portico di un palazzo in via Castelmorrone. Nessuno ha riportato serie ferite**

10.02.2015 - E' andato tutto storto al conducente del camioncino: ha imboccato via Orazio contromano, ha colpito un'auto all'incrocio con via Milazzo e ha finito la sua corsa schiantandosi sotto il portico di un palazzo in via Castelmorrone. La carambola è avvenuta poco prima delle 9 di martedì 10 febbraio ma per fortuna non ha causato feriti. Un incidente per il quale si erano temute conseguenze ben peggiori. Dalla centrale del 112, infatti, sul posto sono state inviate due ambulanze e una squadra di Vigili del Fuoco oltre agli agenti della Polizia Locale per i necessari rilievi. L'area in questione, tra l'altro, è stata una di quelle che nello scorso anno ha vissuto importanti interventi viabilistici per aumentare la sicurezza che hanno introdotto nuovi sensi unici. Proprio come quello imboccato -contromano- dal furgone.

Fonte della notizia: varesenews.it

## **INCIDENTI STRADALI**

**Ciclista travolta da un'autocisterna: muore in ospedale**

**L'incidente alle 12.30, coinvolta una pensionata 70enne**

SCORZE' (Venezia) 10.02.2015 - Grave incidente oggi in centro a Scorzè. Una pensionata settantenne del posto, Piera Giussani, che era in bicicletta è finita sotto un tir, autocisterna adibita alla depurazione delle acque. Malgrado i tempestivi soccorsi la donna è deceduta poco dopo all'ospedale dell'Angelo dove era giunta con l'elicottero. L'incidente è successo alle 12.30 proprio all'incrocio tra la Moglianese e la Castellana poco lontano dal centro del paese. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e l'elicottero del Suem. La donna era con le gambe incastrate sotto il pesante mezzo ed è stata estratta a fatica. E' intervenuto un camion gru per sollevare il tir e salvare la donna che era ancora cosciente. Subito si sono formate lunghissime code in entrambe le strade e disagi alla viabilità.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

**Minorenne al volante finisce contro un palo: con lui in auto tre amiche**

**Alla guida di un'auto, senza patente perché ancora minorenne, è finito contro un palo della luce. Il bilancio dell'incidente accaduto in via Farini è stato di tre feriti**

di Giulio Dotto

SENAGO (MILANO), 10 febbraio 2015 - Alla guida di un'auto, senza patente perché ancora minorenne, è finito contro un palo della luce. Il bilancio dell'incidente accaduto in via Farini è stato di tre feriti. Protagonista della bravata C.D.S. un giovane di 17 anni di nazionalità brasiliana che ha voluto far provare la sua «abilità» nella guida di un'Alfa 156 a tre amiche, due diciassetenni di Bollate ed una diciottenne di Senago. Dopo aver percorso alcune vie di Bollate e Senago, arrivato in via Farini, complice forse anche il ghiaccio sull'asfalto e la scarsa conoscenza della guida, il conducente ha perso il controllo della vettura che dopo aver sbandato evitando di sbattere contro altre auto, ha finito la sua corsa contro un palo della luce. Una fiancata dell'Alfa è rimasta accartocciata a causa del forte impatto contro il manufatto in cemento. Il conducente ha riportato lievi contusioni e come la diciottenne di Senago ha rifiutato le cure mediche. Le altre due amiche di Bollate invece sono state trasportate con l'ambulanza all'ospedale di Garbagnate. Dopo le cure sono state dimesse con prognosi di 20 e sette giorni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Senago che hanno denunciato il conducente minorenne. Intanto i carabinieri di Desio e di Senago stanno ancora accertando le cause dell'uscita di strada di una vettura «entrata» in un'abitazione domenica mattina. Tra le ipotesi più probabili del ghiaccio sulla strada. Gli inquirenti hanno chiesto anche gli esami ematologici del conducente.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Si ferma a cambiare la gomma e viene investita: giovane si salva per miracolo  
Un camion ha travolto la sua vettura, schiacciandola tra il paraurti e il guard rail.  
Momenti di paura per una 30enne di Orio Litta lungo la via Emilia**

di Mario Borra

FOMBIO (LODI), 10 febbraio 2015 - Si era fermata, in compagnia della mamma a cambiare la gomma improvvisamente scoppiata, ed un camion ha travolto la sua vettura, schiacciandola tra il paraurti e il guard rail. Brutta avventura, ieri attorno alle 13.30 per una 30enne di Orio Litta che, a bordo della sua Ford Ka, si era bloccata sulla via Emilia, nel tratto delle due corsie, in direzione di Casale. La giovane ha fermato la vettura accostando vicino alla barriera metallica ed è scesa per mettere in triangolo. Da Guardamiglio è arrivato un tir Iveco che ha notato la sagoma dell'utilitaria ferma ed ha sterzato per evitarla: ma, da quanto appreso, un'altra vettura ha sorpassato in seconda corsia il tir e il camionista, suo malgrado, è stato costretto a stringere verso l'interno, andando a sbattere contro la parte posteriore della vettura. Il mezzo pesante è poi schizzato verso l'altra corsia, sbattendo contro il guard rail e finendo poi la sua corsa alcune decine di metri più avanti contro la barriera. Il camionista, un 48enne di Offanengo, è uscito illeso dall'abitacolo: il "bisonte", che era vuoto, ha riportato seri danni nella parte anteriore ed aveva una gomma buca. La ragazza se l'è vista davvero brutta: ha riportato ferite e contusioni alla testa, ad un polso e alle gambe. Fortunatamente non gravi. Un'ambulanza della Croce Azzurra di Chignolo Po ha trasferito la 30enne all'ospedale di Codogno per ulteriori accertamenti. La viabilità lungo l'arteria stradale ha subito pesanti ripercussioni per più di un'ora.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Incidente stradale sulla Comiso-Chiaramonte, auto contro muro**

10.02.2015 - Incidente nella notte, intorno alle 3 del mattino, in contrada coffa, a Chiaramonte. Un giovane di 26 anni, che stava percorrendo la strada provinciale Comiso - Chiaramonte, e uscito di strada e, con la sua Fiat Punto di colore bianca, ha sfondato il muro di recinzione di una casa abbattendo il cancello e finendo la sua corsa contro la parete esterna della casa. Il giovane, originario di Chiaramonte, è stato trasportato in ambulanza al Pte di contrada Pezze. E' rimasto praticamente illeso. Solo qualche ammaccatura. Ingenti i danni alla vettura e all'edificio. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia provinciale.

Fonte della notizia: [quotidianodiragusa.it](http://quotidianodiragusa.it)

---

**Terribile schianto sulla Statale 89: auto travolge pecore, l'impatto è devastante  
Il conducente di un'Alfa 166 non ha potuto evitare l'impatto: cinque animali sono rimasti agonizzanti sulla strada, l'uomo invece è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni, per fortuna, non sarebbero gravi**

10.02.2015 - Pecore, almeno 16, sulla Statale 89. Impossibile evitarle per un'Alfa 166 che sopraggiungeva: se le è ritrovate dinanzi all'esito della salita della Santa Lucia e l'impatto è stato devastante. Almeno cinque animali sono rimasti agonizzanti sull'asfalto, il conducente del mezzo invece ha avuto più fortuna: nell'impatto con gli animali, si è aperto il cofano dell'auto fungendo da cuscinetto. Medicato dai sanitari del 118, il conducente del mezzo è stato accompagnato in ospedale e - stando alle prime informazioni raccolte - le sue condizioni non sarebbero gravi. E' quanto accaduto alle 20 di ieri, sulla Statale che collega Foggia a Manfredonia. Sul posto, per bonificare la strada e garantire la sicurezza degli altri automobilisti in transito, è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Manfredonia. Insieme a loro, anche gli operai dell'Anas, gli agenti della Polstrada di Vieste e quelli del commissariato sipontino. Saranno questi ultimi ad accertare le responsabilità dell'accaduto, a partire dalla proprietà del gregge in libertà su una delle arterie più trafficate della provincia.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

---

**Incidente stradale a Paderno Dugnano (Milano): feriti anche due bambini  
L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di lunedì**

09.02.2015 - Quattro persone sono rimaste lievemente ferite in un incidente stradale avvenuto in via Giardino Maresciallo a Paderno Dugnano (Milano), nel primo pomeriggio di lunedì, intorno alle 13.30. Secondo le indicazioni dell'Azienda regionale emergenza urgenza tra i feriti c'erano due ragazzi minorenni di 11 e 12 anni. Restano da comprendere le ragioni dell'incidente: due vetture si sono scontrate. Sul posto la polizia locale ha realizzato i rilievi mentre cinque mezzi del 118 prestavano soccorso ai feriti che sono stati trasportati all'ospedale di Paderno Dugnano, quello di Garbagnate e al Niguarda.

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

**Incidente stradale a Tremonzelli, maxi tamponamento: un'auto si ribalta  
Sul posto la polizia stradale e il 118. "Lo scontro si è verificato - spiega la Polstrada - sulla corsia in direzione Catania. A causarlo l'alta velocità e il manto stradale reso viscido dalla pioggia e dalla neve. Pattuglie sul posto per mettere in sicurezza l'area"**

09.02.2015 - Un incidente stradale si è verificato in serata sulla A19 Palermo-Catania, al chilometro 74 all'altezza di Tremonzelli. Almeno una decina le auto rimaste coinvolte. Una di queste si è ribaltata e il conducente è rimasto ferito. Sul posto la polizia stradale, due ambulanze il 118 e i mezzi spargisale dell'Anas. "Lo scontro si è verificato - spiega la Polstrada - sulla corsia in direzione Catania. A causarlo l'alta velocità e il manto stradale reso viscido dalla pioggia e dalla neve. Le pattuglie sul posto hanno messo in sicurezza l'area".

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

**Incidente sulla statale 16: auto si ribalta, un ferito  
L'uomo è stato trasportato in ambulanza al Policlinico. L'incidente è avvenuto intorno alle 18.20, in direzione nord, all'altezza dello svincolo per la statale 100. Sul posto per i rilievi la polizia stradale**

09.02.2015 - Incidente intorno alle 18.20 di questo pomeriggio sulla statale 16, in direzione nord. E' accaduto all'altezza di Mungivacca e dello svincolo per la statale 100: per cause ancora da accertare, un'auto condotta da un uomo si è ribaltata. Secondo le prime informazioni fornite dalla Polizia stradale, intervenuta sul posto, il conducente è stato trasportato in ambulanza al Policlinico: non si conoscono ancora con esattezza le sue condizioni, ma sarebbe comunque cosciente e fuori pericolo di vita. Non è ancora chiaro se l'incidente abbia coinvolto altre autovetture. Al momento nel tratto interessato dall'incidente si registrano code e rallentamenti.

Fonte della notizia: baritoday.it

## ESTERI

### **Svizzera, contromano in autostrada Denunciato un italiano**

#### **Poco prima delle 2 di lunedì nella zona di Faido, in Val Leventina, verso il Gottardo**

09.02.2015 - La Polizia cantonale comunica che stamattina poco prima delle 2 e un 59enne cittadino italiano domiciliato nel Lussemburgo ha circolato sulla tratta A2 direzione nord in contromano da Faido fino al portale sud della galleria della Biaschina, dove è stato fermato da una pattuglia. Il conducente si trovava incolonnato al portale, dove sono stati inseriti i semafori rossi vista la situazione di pericolo, dopo aver effettuato una retromarcia per rimettersi nel corretto senso di marcia. Il 59enne è stato denunciato al Ministero pubblico per grave infrazione alla Legge federale sulla circolazione stradale ed esposizione al pericolo della vita altrui. Inoltre, gli è stata comminata una multa e gli è stato intimato il divieto di condurre veicoli in Svizzera.

Fonte della notizia: laprovinciadicomio.it

## MORTI VERDI

### **Muore investito da mezzo agricolo: tragedia ad Arzago**

#### **Sul posto un'ambulanza, un'automedica e l'elisoccorso: inutili i tentativi di salvare l'uomo. Vittima dell'incidente un 61enne di Offanengo, nel Cremasco**

ARZAGO D'ADDA (BERGAMO), 10 febbraio 2015 - Tragedia nel pomeriggio ad Arzago D'Adda. Un uomo ha perso la vita dopo essere stato travolto da un mezzo agricolo, probabilmente un trattore. L'incidente è avvenuto intorno alle 14.15 in via Calvenzano. Sul posto un'ambulanza, un'automedica e l'elisoccorso: inutili i tentativi di salvare l'uomo. Vittima dell'incidente un 61enne di Offanengo, nel Cremasco. A dare l'allarme, il titolare dell'azienda agricola che si trova nella cascina Ravaglia, nei pressi della provinciale Rivoltana. Sul posto sono giunti i mezzi del 118, ma per l'investito non c'era ormai più nulla da fare: vano anche l'intervento dell'équipe dell'elisoccorso di Bergamo. Ora i carabinieri e l'Asl stanno indagando per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

### **Lunigiana, muore schiacciato da un trattore che si ribalta**

FIVIZZANO (MASSA CARRARA) 09.02.2015 - Un uomo è morto in Lunigiana schiacciato da un trattore che si è ribaltato. La vittima, alla guida del mezzo, si chiamava Fabrizio Mele, aveva 37 anni, ed era originario di Genova. Tra le ipotesi anche un possibile cedimento della strada. L'incidente è avvenuto verso le 16. La scorsa settimana in un incidente analogo, nella frazione di Reusa, a Casola, era morto un 82enne precipitato col suo trattore nella scarpata di un bosco.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

## SBIRRI PIKKIATI

### **Aggredisce e insulta la polizia e danneggia la volante. Arrestato**

#### **Il 40enne marocchino risultato poi clandestino avrebbe infastidito i clienti ed il titolare di un locale**

PIACENZA 10.02.2015 - Dovrà rispondere di una serie di accuse fra cui resistenza, minacce, lesioni e violenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti, rifiuto di fornire le proprie generalità e ubriachezza il 40enne marocchino fermato dalla polizia intorno all'una della notte di domenica 8 febbraio in un bar di via Colombo, in seguito alla segnalazione del titolare del locale. L'uomo, infatti, visibilmente ubriaco, avrebbe infastidito altri clienti. Dopo aver tentato di ottenere le

sue generalità, gli agenti lo avrebbero fatto salire sulla volante, dove l'uomo avrebbe iniziato a colpire con calci e testate i sedili ed il finestrino, ferendosi a tal punto da convincere i poliziotti a condurlo al pronto soccorso prima di riprendere il trasporto verso la questura. Giunto in questura, avrebbe ripreso ad inveire contro i poliziotti, assumendo un comportamento violento nei loro confronti, e ferendo alcuni di loro: la prognosi per i due agenti sarebbe di 5 e 10 giorni. L'uomo è stato infine identificato, e sarebbe emerso che si trattava di un clandestino per il quale era già stato emesso un decreto di espulsione. Il 40enne è stato quindi arrestato, ed è in attesa di un processo per direttissima.

Fonte della notizia: [piacenzanight.com](http://piacenzanight.com)

---

### **Arrestato un 40enne per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale**

09.02.2015 - Nella serata del 6 febbraio, personale della Squadra Volante ha tratto in arresto D.B.G. per furto aggravato, resistenza aggravata e danneggiamento. Gli Agenti, su indicazione della Sala Operativa 113, si portavano immediatamente in località S. Elia di Catanzaro per intercettare il malvivente che poco prima aveva rubato un motocarro, giunti sul posto precisamente all'altezza della farmacia denominata "Naturale" il località Siano, notavano un motocarro che procedeva a fari spenti in direzione opposta al loro senso di marcia. Alla vista della Volante l'uomo inizialmente rallentava la marcia, quasi come se volesse fermarsi, ma quando uno degli Agenti si apprestava a scendere dall'auto di servizio, il D.B.G. iniziava ad accelerare. Compiendo questa repentina manovra, il "tre ruote" andava a sbattere sul lato anteriore dell'autovettura Alfa Romeo 159 della Polizia, provocando notevoli danni. Dopo l'urto il conducente del motocarro veniva bloccato, tratto in arresto e accompagnato al Pronto Soccorso dove veniva visitato e dimesso con una prognosi di 7 giorni. Veniva altresì visitato un Agente al quale nella circostanza veniva riscontrata una contusione al ginocchio destro. In seguito il D.B.G., dopo le procedure di rito, veniva sottoposto agli arresti domiciliari e il mezzo rubato veniva restituito al proprietario che provvedeva a sporgere regolare denuncia. Nella mattinata odierna il Magistrato ha convalidato l'arresto e ha disposto D.B.G. agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Fonte della notizia: [soveratiamo.com](http://soveratiamo.com)